

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039157
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lampion
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Vicoforte
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	39
MISV - Varie	Altezza con braccio 116; profondità con braccio 140

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1971/ 1972
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	ditta UNIA/ Roccaforte Mondovì

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il lampione riproduce un tipo molto comune e largamente diffuso su scala europea, sia per l'illuminazione pubblica sia per quella privata. Sono realizzati mediante un telaio di lamine di ferro sagomate ad angolo e unite in modo da formare gli spigoli di un prisma le cui facce - tranne quella superiore ed inferiore che dovevano consentire il passaggio dell'aria di alimentazione - sono costituite da vetri piani.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	La serie di lampioni in esame proviene dal piazzale del Santuario. L'attuale sistemazione nei locali del Museo Ghislieri (4 esemplari nella Sala detta delle origini e 2 esemplari nella Sala della riconoscenza) deriva da un'ampia integrazione realizzata dalla ditta UNIA di Roccaforte Mondovì nel 1971-1972, in occasione di un intervento di restauro nel corso del quale furono eseguite le copie sostitutive impiegate per l'illuminazione del piazzale antistante la facciata del Santuario (comunicazione orale di don Enrico Nasi, committente dei lavori). L'unico elemento originale è il corpo dei lampioni, essendo stata sostituita la staffa di supporto e aggiunti sia il braccio di sporto sia lo scodellino portalampade con il suo ancoraggio. Del resto, la precedente collocazione sui due pali in ghisa del piazzale principale dovette già essere frutto di un reimpiego, dal momento che la fotografia pubblicata da Carboneri (G. Carboneri, "Guida storico-illustrata al Monumentale Santuario di Mondovì", Torino, s.d. ma 1932) certamente posteriore al 1906 perché i campanili vi appaiono privi delle cuspidi, mostra lampade diverse. Per la datazione tra fine Ottocento e inizio Novecento è utile, oltre all'analisi dei materiali e della lavorazione, il confronto con G. Mariacher, "Illuminazione in Italia dal Quattrocento all'Ottocento", Milano 1965, che ricorda anche come a causa della sua versatilità, questo tipo di lampada non subisse pressocchè alcun tipo di variazione nell'arco di più di un secolo, adattandosi perfettamente alle innovazioni tecniche derivate dall'impiego del legno combustibile, del petrolio, del gas, e dell'energia elettrica. A questa fortuna concorsero largamente le caratteristiche costruttive, caratterizzate dal montaggio di elementi
---------------------------------------	--

standardizzati, che consentirono il raggiungimento di un alto grado di funzionalità unitamente ad un prezzo contenuto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49838

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carboneri G.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	p. 92

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mariacher G.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBN - V., pp., nn.	p. 152

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Corrado F.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)